



Decreto Dirigenziale n. 34 del 05/10/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 2 - UOD Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

PROGETTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE, TRASPORTO E CONFERIMENTO IN SITI DI STOCCAGGIO DEFINITIVO DEI RIFIUTI ABBANDONATI DA IGNOTI, SU AREE DI PROPRIETA' REGIONALE SITE IN CASAVATORE, LUSCIANO, FRIGNANO, SCAFATI E ORTA DI ATELLA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) la Direzione Generale per le Risorse Strumentali provvede tra l'altro, attraverso l'Unità Operativa Dirigenziale 02 – Demanio regionale, alla tutela dei beni immobili di proprietà regionale con natura demaniale;
- b) la vastità di detti beni immobili e la loro dislocazione sull'intero territorio della Regione, unite alla scarsa dotazione di risorse umane, strumentali e finanziarie degli Uffici, ne rendono oggettivamente problematico un puntuale controllo, finalizzato ad evitare che gli stessi divengano oggetto di abusi da parte di ignoti, quali lo sversamento illegale di rifiuti di varia natura e provenienza;
- c) il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti in aree private e pubbliche costituisce una vera e propria emergenza territoriale che sta spingendo sempre più sindaci all'adozione del potere di ordinanza ex articolo 192 del decreto legislativo 152/2006, per intimare alla parte proprietaria e, quindi, nei casi di specie, anche alla Regione Campania, di ripristinare lo stato dei luoghi;
- d) detti provvedimenti urgenti e contingibili, nel passato, sono stati puntualmente impugnati innanzi alla Giurisdizione Amministrativa con diverse argomentazioni che ne hanno storicamente determinato l'accoglimento, determinando la convinzione che in assenza di colpa o dolo, coerentemente alla lettera della disposizione applicata (art.192, d.lgs. 152/2006), l'Amministrazione non fosse responsabile della rimozione dei rifiuti abbandonati da ignoti sulle sue proprietà;
- e) detto convincimento ha trovato inoltre conforto, sia pure limitatamente ai rapporti con le amministrazioni comunali sottoscrittrici del Patto sulla Terra dei Fuochi e degli accordi che lo hanno preceduto, negli impegni reciprocamente assunti dalle parti in questi ultimi costituite;
- f) durante la scorsa estate, invece, con due distinte sentenze, la n. 2977/2014 e la n. 3786/2014, il Consiglio di Stato – Sez. V è intervenuto, invertendo l'orientamento giurisprudenziale fino ad allora dominante, riconoscendo, sempre ai sensi del richiamato articolo 192, d.lgs. 152/2006, la responsabilità della Regione nel non aver predisposto idonei mezzi di interdizione all'accesso sui siti di sua proprietà e nel non aver disposto adeguati sistemi di sorveglianza e controllo degli stessi finalizzati ad impedire, tra l'altro, la pratica dell'abbandono dei rifiuti;
- g) a fronte di tale nuovo orientamento del Giudice amministrativo, tra le iniziative intraprese, risulta determinante l'aver ottenuto l'adozione della Delibera di giunta regionale n. 534 del 10 novembre 2014, resa esecutiva il 18 novembre 2014, di variazione di bilancio gestionale finalizzata, tra l'altro, all'istituzione di una voce elementare di spesa dedicata al finanziamento degli interventi imposti dai sindaci con il citato potere di ordinanza;
- h) peraltro, con nota n. 2014.0781988, riscontrando una richiesta di tutela giudiziaria rispetto all'ordinanza n. 46 del 13 agosto 2014 emessa ai sensi del più volte citato articolo 192, d.lgs. 152/2006 dal sindaco del comune di Scafati, l'Avvocatura regionale, richiamando le ultime posizioni assunte dal Consiglio di Stato, ha comunicato che "evidenti ragioni di prammatica processuale depongono per la declinatoria della via giudiziale";
- i) a prescindere dalla possibilità di poter ottenere eventuali ribaltamenti dei sopra richiamati orientamenti giurisprudenziali attraverso specifiche azioni giudiziarie, a fronte delle diverse situazioni riferibili a siti del demanio regionale interessati dal fenomeno dell'abbandono dei rifiuti da parte di ignoti censiti alla data è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa prot. 2015.0065732 del 31 gennaio 2015 tra la Direzione Generale dell'Ambiente e dell'Ecosistema, la Direzione generale per le Risorse strumentali e Campania Ambiente e Servizi s.p.a. - società in house della Regione Campania per affrontare la problematica attraverso l'utilizzo delle opportunità finanziarie ed operative previste dall'APQ "Opere di Risanamento Ambientale" di cui alla Delibera CIPE 156 del 21 dicembre 2012;
- j) conseguentemente, sempre tra la Direzione Generale dell'Ambiente e dell'Ecosistema, la Direzione generale per le Risorse strumentali e Campania Ambiente e Servizi s.p.a., è stato firmato lo schema generale di convenzione aggiuntiva prot. 2015.0535429 del 30 luglio 2015 relativa al progetto "intervento di recupero ambientale delle aree degli assi viari di pertinenza del demanio regionale" a valere sulle risorse del Piano Azione e Coesione – misure anticicliche approvato con decreto del Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n. 508 del 28 luglio 2015;

k) il bilancio gestionale corrente presenta nello stato di previsione della spesa il capitolo 887 denominato "Oneri per la rimozione, lo smaltimento di rifiuti abbandonati sui beni regionali anche in ottemperanza alle ordinanze ex art. 192, d.lgs. 152/2006", correlato al capitolo di entrata n. 2998;

CONSIDERATO che:

a) in base agli atti d'ufficio, risultano pervenute le seguenti, ulteriori segnalazioni di abbandono rifiuti (ex articolo 192 del decreto legislativo 152/2006) e di intimazione alla Regione Campania, in qualità di ente proprietario degli immobili, di rimuovere i rifiuti abbandonati, ripristinando le condizioni originarie:

1) Nota prot. n. 0331582 del 14/05/2015 del Corpo di Polizia della Città Metropolitana di Napoli per il sito di Casavatore (NA);

2) Nota prot. n. 2409 del 09/03/2015 del Settore Urbanistica/Ecologia del Comune di Lusciano per il sito di Lusciano (CE);

3) Nota prot. n. 4908 del 23/04/2015 del Settore Tecnico del Comune di Frignano per il sito di Frignano (CE);

4) Nota prot. n. 0022776 del 09/09/2015 del Settore Ambiente del Comune di Scafati (SA) per il sito di Scafati (SA) – Canale conte di Sarno;

5) Ordinanza sindacale n. 46/2014 del Comune di Scafati per il sito di Scafati (SA) - località via Calvanese;

6) Nota prot. n. 8749 del 27/07/2015 del Settore Politiche del Territorio del Comune di Orta di Atella per il sito di Orta di Atella (CE);

b) parte delle predette iniziative possono ritenersi anche propedeutiche all'adozione delle ordinanze ex art. 192 d.lgs. 152/2006;

c) sempre in base agli atti d'ufficio, fatte salve le evoluzioni legate al possibile perpetrarsi dei comportamenti che hanno determinato la situazione cui si è chiamati a porre rimedio, da sopralluoghi di aggiornamento opportunamente effettuati in ragione della dinamicità dello stato dei luoghi su cui intervenire, risultano le seguenti condizioni degli stessi riscontrate da personale tecnico all'uopo incaricato di effettuare una caratterizzazione di massima a vista:

Comune	Località	Quantità totale rifiuti in mc	Tipologie di rifiuto presenti	Amianto e Combusti
Casavatore (NA)	Zona sottostante viadotto ex S.S. 87 compresa tra le strade comunali di via Saragat e via Filangieri	7 circa	materiale derivante da attività di costruzioni e demolizioni edili; rifiuti solidi urbani indifferenziati; materiale plastico, vitreo, materiale ingombrante; carcasse di elettrodomestici; vecchi materassi; pezzi di mobili in legno	
Lusciano (CE)	Sottopasso Sp 335 in Via Scipione (ex via Torre)	90 circa	materiale derivante da attività di costruzioni e demolizioni edili (18 mc); rifiuti solidi urbani indifferenziati (3 mc); sfalci di potatura (1 mc); pneumatici usurati (4 mc); scarti di stoffa (0,5 mc); vetro (1,5 mc); pezzi di auto; guaina bituminosa (1 mc);	Circa 1 mc di materiale contenente amianto e 60 mc di combusto
Frignano (CE)	Sottopasso Sp 335 in Via Giacomo Brodolini - località Popone	76 circa	materiale derivante da attività di costruzioni e demolizioni edili misto a terreno (35 mc); legname proveniente da potature di piante (3 mc); plastica e tubi in pvc (5 mc); vetro e vetri di auto (4 mc); pezzi di auto (2 mc); guaina bituminosa (3 mc); vecchi materassi (1 mc); r.a.e. (3 mc); pneumatici usurati (3 mc); rifiuti solidi urbani indifferenziati (3 mc).	Circa 9 mc di materiale contenente amianto e 5 mc di combusto

Scafati (SA)	Canale Conte di Sarno da via Acquino a via Acanfora	18 circa	materiale derivante da attività di costruzioni e demolizioni edili misto a terreno (5 mc); legname proveniente da potatura di piante (3 mc); plastica (1 mc); vetro (1 mc); vecchi materassi (1 mc); polistirolo contenitori piantine (1 mc); r.a.e.e. (1 mc); pneumatici usurati (2 mc); rifiuti solidi urbani indifferenziati (2 mc).	Circa 1 mc di rifiuti combusti
Scafati (SA)	Località Via Calvanese – presso depuratore di Scafati-Sant'Antonio Abate	12 circa	materiale derivante da attività di costruzioni e demolizioni edili (2 mc); cumulo di terreno coperto da folta vegetazione ed arbusti spontanei (3 mc); rifiuti solidi urbani indifferenziati (2 mc); pneumatici fuori uso (1 mc); pezzi di auto (1 mc); contenitori di pittura (1 mc); r.a.e.e (1 mc); vecchi frigoriferi (1 mc).	
Orta di Atella (CE)	Via Caivano-Aversa S.S. 87 – Altezza rampa di accesso Asse Mediano	24 circa	materiale derivante da attività di costruzioni e demolizioni edili (5 mc); rifiuti solidi urbani indifferenziati (3 mc); sfalci di potatura (1 mc); pneumatici fuori uso (1 mc); r.a.e.e (1 mc); scarti di stoffa (1 mc); vetro (1 mc); pezzi di auto (1 mc); vecchi materassi (1 mc); contenitori di pittura e/o solventi vuoti (1 mc).	Circa 7 mc di materiale contenente amianto e 1 mc di combusto

d) la complessità della stima del prezzo a base d'asta ha determinato la decisione di applicare un criterio parametrico derivato anche dal costo di analogo intervento eseguito da questa Amministrazione per altri siti regionali, egualmente resi oggetto di abbandono di rifiuti di varia natura e provenienza, tra cui anche materiale contenente amianto;

e) alla luce delle risultanze dei sopralluoghi effettuati, l'ing. Carmine Palladino dell'U.O.D. 04, ha predisposto apposito progetto del servizio di rimozione, trasporto e conferimento in siti di stoccaggio definitivo dei rifiuti abbandonati da ignoti su aree di proprietà regionale site in Casavatore, Lusciano, Frignano, Scafati e Orta di Atella, per un importo complessivo di € 177.672.50, i.v.a. esclusa e compresi € 5.000,00 per oneri della sicurezza, composto da:

- relazione tecnica;
- stima interventi;
- quadro economico;
- capitolato speciale d'appalto;
- schema di contratto

f) ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 9 e 10 del D.P.R. 207/2010, occorre nominare il Responsabile Unico del Procedimento e le altre figure professionali da impegnare nella gestione dell'appalto;

RITENUTO che:

a) in presenza della disponibilità finanziaria dedicata sia doveroso dare esecuzione a quanto richiesto dalle diverse Autorità locali con le predette note, rimuovendo comunque situazioni di degrado territoriale ed ambientale sul territorio regionale e salvaguardando i beni pubblici immobili interessati nonché la salubrità delle aree ad essi limitrofe, anche anticipando eventuali iniziative con potere di ordinanza, attraverso la rimozione, il trasporto ed il conferimento del materiale abbandonato sui siti demaniali nel rispetto delle regole stabilite per le diverse tipologie di rifiuti ivi giacenti;

b) occorra approvare il progetto, predisposto dall'ing. Carmine Palladino relativamente al servizio di rimozione, trasporto e conferimento in siti di stoccaggio definitivo dei rifiuti abbandonati da ignoti su aree di proprietà regionale site in Casavatore, Lusciano, Frignano, Scafati e Orta di Atella, composto dai seguenti atti che, allegati, formano parte sostanziale ed integrale del presente atto:

- relazione tecnica
- stima interventi
- quadro economico
- capitolato speciale d'appalto
- schema di contratto;

PRESO atto che il quadro economico dell'intervento da effettuare prevede i seguenti importi:

Importo interventi previsti	€ 172.672,50
Oneri per la sicurezza	€ 5.000,00
TOTALE IMPORTO Servizio	€ 177.672,50
Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
IVA al 22%	€ 39.087,95
Imprevisti	€ 16.239,55
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 55.327,50
TOTALE COMPLESSIVO	€ 233.000,00

RITENUTO altresì:

a) che, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 9 e 10 del D.P.R. 207/2010, occorre individuare le seguenti figure professionali da impegnare nella gestione dell'appalto:

R.U.P. dott. Pasquale Spina;
R.E.C. ing. Carmine Palladino

b) che occorre impegnare la somma di € 233.000,00, a fronte dell'intervento di rimozione, trasporto e conferimento in siti di stoccaggio definitivo dei rifiuti abbandonati da ignoti su aree di proprietà regionale site in Casavatore, Lusciano, Frignano, Scafati e Orta di Atella, sul cap. 887 del bilancio 2015, giusta L.R. n. 1/2015 di approvazione del bilancio di previsione anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017 e D.G.R. 47 del 09/02/2015 di approvazione del bilancio gestionale anni 2015, 2016 e 2017:

Cap e	Mission e	Programm a	COFOG	Titol o	Macro Aggregat o	V livello Piano dei Conti	Siope di bilancio	Siope gestio nale	Cod. identific ativo spesa UE
887	9	3	01.03	1	103	1.03.02.09.008	1.03.01	1353	8

RILEVATO che:

a) pertanto si evidenzia l'urgente e l'indifferibilità dell'indizione e dell'espletamento di una procedura negoziata ex articolo 57, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 163/2006 per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto e conferimento in discarica dei rifiuti giacenti sulle aree demaniali in questione ed il ripristino dello stato dei luoghi, da espletarsi mediante gara informale con il criterio del prezzo più basso;

b) in ragione della dinamicità dello stato dei luoghi, determinata dalla possibilità che continuino a perpetrarsi i comportamenti delittuosi che hanno reso necessario l'intervento di cui al presente provvedimento, debba prevedersi obbligatoriamente un sopralluogo degli operatori economici invitati, pedepedeutico alla presentazione delle offerte;

c) che la gestione giuscontabile del capitolo di entrata 2998, posto nella responsabilità gestionale degli Uffici della Direzione Generale dell'Ambiente e dell'Ecosistema, cui è correlato il capitolo di spesa 887 presenta un andamento coerente con l'impegno e l'impiego delle risorse necessarie per gli interventi da eseguire, giusta, nello specifico, atto di accertamento n. 3323/2015;

VISTI

Il d.lgs. 152/2006

Il d.lgs. 163/2006
La legge regionale n. 1/2015

Alla stregua dell'istruttoria condotta dall'U.O.D. Demanio regionale nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima struttura

DECRETA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende per integralmente riportato:

1) di approvare il progetto, predisposto dall'ing. Carmine Palladino relativamente al servizio di rimozione, trasporto e conferimento in siti di stoccaggio definitivo dei rifiuti abbandonati da ignoti su aree di proprietà regionale site in Casavatore, Lusciano, Frignano, Scafati e Orta di Atella, composto dai seguenti atti che, allegati, formano parte sostanziale ed integrale del presente atto:

- relazione tecnica;
- stima interventi;
- quadro economico;
- capitolato speciale d'appalto;
- schema di contratto

2) di prendere atto che il predetto quadro economico prevede i seguenti importi:

Importo interventi previsti	€ 172.672,50
Oneri per la sicurezza	€ 5.000,00
TOTALE IMPORTO Servizio	€ 177.672,50
Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
IVA al 22%	€ 39.087,95
Imprevisti	€ 16.239,55
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 55.327,50
TOTALE COMPLESSIVO	€ 233.000,00

3) di nominare le seguenti figure professionali da impegnare nella gestione dell'appalto:

R.U.P.	dott. Pasquale Spina;
R.E.C.	ing. Carmine Palladino;

4) di dare mandato all'U.O.D. 06 – Ufficio gare affinché proceda ad espletare la relativa gara d'appalto con procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara invitando, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.Lgs 163/2006, almeno cinque imprese estratte dall'Elenco unico dei fornitori della GRC – Categoria n. 25.3 "Raccolta e smaltimento rifiuti";

5) di dare atto che la gestione giuscontabile del capitolo di entrata 2998, posto nella responsabilità gestionale degli Uffici della Direzione Generale dell'Ambiente e dell'Ecosistema, cui è correlato il capitolo di spesa 887 presenta un andamento coerente con l'impegno e l'impiego delle risorse necessarie per gli interventi da eseguire, giusta, nello specifico, atto di accertamento n. 3323/2015;

6) di impegnare la somma di € 233.000,00, a fronte del servizio di rimozione, trasporto e conferimento in siti di stoccaggio definitivo dei rifiuti abbandonati da ignoti su aree di proprietà regionale, sul cap. 887 del bilancio 2015, giusta L.R. n. 1/2015 di approvazione del bilancio di previsione anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017 e D.G.R. 47 del 09/02/2015 di approvazione del bilancio gestionale anni 2015, 2016 e 2017:

Cap	Mission e	Programma	COFOG	Titolo	Macro Aggregato	V livello Piano dei Conti	Siope di bilancio	Siope gestio nale	Cod. identific ativo spesa UE
887	9	3	01.03	1	103	1.03.02.09.008	1.03.01	1353	8

- 5) di notificare il presente provvedimento al RUP e al REC;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento non ricade nella casistica di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
- 7) di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, All'U.O.D. 06 – Ufficio gare, alla U.O.D. 02 – Demanio regionale, all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta;
- 8) di inviare, altresì, il presente provvedimento all'Assessore alle Risorse Strumentali ed al Prefetto incaricato per il fenomeno dei roghi dei rifiuti, per opportuna informativa.

Dott. Ciro Russo